

A cura di

### Cesare Cornoldi

materiali del Gruppo MT Scrittura
aggiornati da Monica Caeran e Gianna Friso

# Allenamento alla PRODUZIONE DEL TESTO SCRITTO volume

Percorsi sulle diverse tipologie testuali con schemi facilitanti e schede di esercitazione per la scuola secondaria

**UN ESTRATTO DAL LIBRO** 



# INDICE

IL TESTO DESCRITTIVO: IL RITRATTO			IL TESTO NARRATIVO: LA LETTERA			
Scheda introduttiva		13	Scheda introduttiva		39	
• Materiale A	Scrivere un ritratto	14	• Materiale A	La lettera	40	
Scheda 1 Scheda 2 Scheda 3 Scheda 4 Scheda 5	Il ritratto di zia Dorry I dati fisici del ritratto Zia Dorry I dati caratteriali del ritratto Che tipo la zia Dorry!	15 16 17 18 19	<ul> <li>Materiale B</li> <li>Materiale C</li> <li>Materiale D</li> <li>Materiale E</li> <li>Materiale F</li> </ul>	Elementi caratteristici/1 Elementi caratteristici/2 La lettera informale La lettera formale Come scrivere una lettera	41 42 43 44 45	
Scheda 6	Raccontare non		Materiale G	Compilare la busta	46	
	è il mio forte!	20	Materiale H	L'e-mail	47	
Scheda 7 Scheda 8	Ti presento Luca Amici speciali/1	21 22	• Materiale I	I registri linguistici delle lettere	48	
Scheda 9	Amici speciali/2	23	Scheda 1	È passato troppo		
Scheda 10	Che corsa!	24		tempo	49	
Scheda 11	Il ritratto di una persona che stimo	25	Scheda 2 Scheda 3	Ti scrivo per chiederti consiglio Che dispiacere!	50 51	
IL TESTO NARRATIVO: IL DIARIO			Scheda 4	Lettera al direttore	52	
<ul><li>Scheda intro</li><li>Materiale A</li></ul>	oduttiva Il diario	27 28	Scheda 5 Scheda 6	Gentile dirigente scolastico La lettera alla rivista/1	53 54	
Scheda 1	Caro Diario	29	Scheda 7	La lettera alla rivista/2	55	
Scheda 2	Oggi ti parlo di	30	Scheda 8	La lettera al giornale	56	
Scheda 3	Che brutta notizia/1	31	Scheda 9	Una lettera da		
Scheda 4	Che brutta notizia/2	32		completare	57	
Scheda 5 Scheda 6 Scheda 7	Da grande vorrei/1 Da grande vorrei/2 Se fossi/1	<ul><li>33</li><li>34</li><li>35</li></ul>	Scheda 10 Scheda 11	La lettera al mio cantante preferito La lettera informale: revisione	58 59	
Scheda 8A-8B	Se tossi/2	36	Scheda 12	La lettera formale: revisione	60	

Scheda 13	E-mail personali	61		RMATIVO: L'ARTICO	OLO
Scheda 14	E-mail formali e		DI GIORNALE		
	pubblicitarie	62	<ul> <li>Scheda introd</li> </ul>	duttiva	83
Scheda 15	Le e-mail	63	• Materiale A	I giornali	84
			• Materiale B	La prima pagina	
IL TESTO NARRATIVO: IL RACCONTO				dei quotidiani	85
GIALLO			• Materiale C	Gli articoli	86
<ul> <li>Scheda intro</li> </ul>	oduttiva	65	Materiale D	Scrivere un articolo	
• Materiale A	Il racconto giallo	66		di cronaca	87
• Materiale B	Scrivere un racconto		Scheda 1	In edicola	88
Was de l'alle B	giallo	67	Scheda 2	Dentro la notizia/1	89
			Scheda 3	Dentro la notizia/2	90
Scheda 1	Un detective davvero	60	Scheda 4	Dentro la notizia/3	91
0-1 - 1- 0	particolare/1	68	Scheda 5	Cronaca rosa	92
Scheda 2	Un detective davvero particolare/2	69	Scheda 6	Cronaca bianca:	
Scheda 3	Il crimine e la vittima	70		curiosità	93
Scheda 4	Il colpevole	71	Scheda 7	Cronaca bianca:	
Scheda 5	So chi è stato!	72		cultura	94
Scheda 6	Il mio racconto giallo	73	Scheda 8	Cronaca sportiva	95
Scheda 7	Un nuovo racconto	73 74	Scheda 9	Cronaca nera	96
	Furto di videogiochi	7 <del>4</del> 75	Scheda 10	A caccia di notizie!	97
Scheda 9	Ingredienti da scegliere	73 77	Scheda 11	Furto al museo/1	98
Scheda 10	Una "mini" graphic	//	Scheda 12	Furto al museo/2	99
Scheda 10	novel/1	78	Scheda 13A-13B	Furto a scuola/1	100
Scheda 11	Una "mini" graphic	, •	Scheda 14	Furto a scuola/2	102
	novel/2	79	Scheda 15A-15B	Sfilata a	
Scheda 12	Una "mini" graphic			quattrozampe/1	103
	novel/3	80	Scheda 16	Sfilata a	
Scheda 13	Una "mini" graphic			quattrozampe/2	105
	novel/4	81	Scheda 17	Un fatto di cronaca/1	106
			Scheda 18	Un fatto di cronaca/2	107
			•		

# INDICE

IL TESTO REC	GOLATIVO		IL TESTO AR	GOMENTATIVO	
• Scheda intro	oduttiva	109	• Scheda intro	oduttiva	127
• Materiale A	Il testo regolativo	110	• Materiale A	Il testo argomentativo	128
Scheda 1 Scheda 2 Scheda 3 Scheda 4A-4B Scheda 5	Tanti testi regolativi/1 Tanti testi regolativi/2 La ricetta Ricette tradizionali Il codice della strada	111 112 113 114	Scheda 1 Scheda 2 Scheda 3	Il testo argomentativo: analisi della struttura Argomentazioni pro e contro una tesi Schema delle argomentazioni	129 130 131
Scheda 6	e le biciclette/1 Il codice della strada e le biciclette/2	<ul><li>116</li><li>117</li></ul>	Scheda 4	Scrittura di un testo argomentativo	132
Scheda 7 Scheda 8	Il codice della strada e le biciclette/3 Le regole in montagna	118 119	Scheda 5 Scheda 6	Revisione di un testo argomentativo I fast food: pro	133
Scheda 9	Regolamento della piscina	120	Scheda 7	o contro/1 I fast food: pro o contro/2	<ul><li>134</li><li>135</li></ul>
Scheda 10 Scheda 11	Regolamento della palestra Le regole del calcio	121 122	Scheda 8	Interrogazioni programmate?/1	136
Scheda 12 Scheda 13 Scheda 14	Le regole del gioco Come si invia un sms Costruire un manufatto	123 124 125	Scheda 9 Scheda 10	Interrogazioni programmate?/2 Esercitazioni su	137
Scheda 14	Costruire un manuratto	123	Scheda 11 Scheda 12 Scheda 13	un tema: lo sport Libri o cinema?/1 Libri o cinema?/2 Bicicletta: sì o no?	138 139 140 141
			Scheda 14 Scheda 15	Argomenti convincenti Lago o montagna?	142 143
			Conoqu 10	Lago o montagna:	UTJ

uesto volume costituisce un nuovo tassello del progetto sulla scrittura che il nostro gruppo di lavoro ha portato avanti negli ultimi 15 anni, con la predisposizione di prove di valutazione e la preparazione di materiali per la promozione delle abilità di scrittura. In particolare, questo volume rielabora e raccoglie in forma cartacea attività che erano state messe a disposizione nelle espansioni online della Guida Disturbi e difficoltà della scrittura del 2015 e ne contiene di nuove. La Guida, da me curata, ha visto il lavoro di un gruppo di esperti, fra cui Rosanna Ferrara, Chiara Carrelli, Maria Rosaria Russo, Susi Cazzaniga e – specialmente nel caso dell'espressione scritta – Monica Caeran e Gianna Friso. La Guida è stata volta, da un lato, a fornire un'informazione il più possibile esaustiva sui processi di apprendimento della scrittura nei suoi vari aspetti (e sui corrispondenti disturbi di disgrafia, disortografia, disturbo dell'espressione scritta), dall'altro, alla predisposizione di materiali che l'insegnante può utilizzare per la promozione del grafismo, della competenza ortografica, della capacità di espressione scritta. Di questo progetto c'è sembrata di particolare importanza la parte relativa alla promozione della capacità di espressione scritta, che è estremamente rilevante sia per se stessa, sia per le opportunità che offre per la crescita intellettuale ed emotiva dello studente. La nostra proposta ha tenuto conto dei diversi potenziali obiettivi e delle caratteristiche degli alunni interessati ed è basata su un modello di funzionamento cognitivo che evidenzia una serie di processi che sono messi in gioco nella produzione del testo scritto in modo sia sequenziale, sia concomitante, e che in parte sono implicati anche in altre attività, fra cui l'espressione orale. L'espressione scritta, infatti, è la sistematizzazione e l'organizzazione di un discorso che nasce nell'oralità, ma richiede la competenza strumentale della scrittura e coinvolge una complessità di processi che andrebbero stimolati in tutti gli studenti. In particolare, la "generazione di idee" e la "pianificazione" offrono il materiale e il punto di partenza e di gestione per l'atto dell'esprimersi per iscritto, e la rappresentazione metacomunicativa aiuta a tenere presente l'obiettivo della scrittura e l'esigenza di porsi sempre nella prospettiva del destinatario del messaggio, effettuando un monitoraggio metacognitivo continuo del processo di scrittura. Fra gli elementi metacognitivi che lo studente deve padroneggiare c'è inoltre la "sensibilità al tipo di testo", cioè la capacità di tener conto delle caratteristiche tipiche del particolare testo da scrivere e di riprodurle in modo adeguato. La "sensibilità" appare particolarmente rilevante e impegnativa nel caso della scrittura, perché lo studente deve non solo riconoscere le caratteristiche fondamentali del messaggio richiesto, ma anche essere capace di organizzare il testo in modo da rispettare la struttura raccomandata per la tipologia. Il nostro percorso di promozione della produzione del testo scritto – avviato con la pubblicazione del volume lo scrivo, proseguito con Disturbi e difficoltà della scrittura e il primo volume Allenamento alla produzione del testo scritto – si arricchisce di guesto nuovo volume, che dovrebbe risultare particolarmente utile allo studente, per il chiaro rapporto che propone fra tipologia di testo scritto ed esigenze comunicative che l'allievo può incontrare nella vita di tutti i giorni. Lo sviluppo di abilità espressive legate a varie forme di testo, inoltre, costituisce un significativo, e piacevole, arricchimento del proprio bagaglio di competenze. L'insegnante, a tale scopo, potrebbe prendere spunto da testi mal scritti per far divertire e riflettere i propri alunni sui disastri delle "incapacità espressive" e stimolarli a migliorare le loro competenze. Potrebbe, questa, essere una premessa stimolante per un lavoro articolato di promozione delle abilità di scrittura, favorito dall'uso delle attività proposte in questo testo.

Cesare Cornoldi

#### **IL TESTO REGOLATIVO**





#### MATERIALE A e SCHEDE 1-14

Obiettivo: scrivere un testo regolativo.

Abilità necessaria: capacità di generazione e di organizzazione delle idee, e di pianificazione, stesura e revisione di un testo.

#### Caratteristiche

Lo scopo dei testi regolativi è fornire dati, dare informazioni sull'uso di strumenti o sulla funzione di servizi e prodotti, sull'applicazione di norme di comportamento. Vi sono quindi molteplici tipologie di tali testi; avviamo la riflessione sulle occasioni in cui leggiamo o ascoltiamo testi regolativi nella nostra vita quotidiana, per esempio le regole dei giochi, le consegne dei compiti scolastici, le ricette di cucina, le etichette, i manuali e le istruzioni per l'uso che accompagnano un prodotto, i regolamenti, le guide pratiche. Facciamo riflettere i ragazzi sullo scopo pragmatico del testo regolativo, sul fatto che propone una serie di azioni ordinate, il cui ordine non può in genere essere cambiato. In quest'ottica, anche i problemi di matematica sono testi regolativi perché, per arrivare alla loro soluzione, bisogna applicare una seguenza di operazioni. Tutti gli esercizi preceduti da una consegna e che richiedono modalità operative sono testi regolativi.

Avviamo la riflessione su come si struttura un testo regolativo chiedendo ai ragazzi di individuare un'attività, un esperimento svolto, un manufatto creato e di formulare a voce la sequenza delle azioni impiegate per la sua realizzazione.

#### Come svolgere l'attività

Presentiamo le caratteristiche generali del testo regolativo con il MATERIALE A. Soffermiamoci sul fatto che, in particolare:

- deve dare istruzioni chiare e precise;
- quando è necessario, specifica quali materiali e strumenti servono per svolgere una certa attività;
- può contenere immagini che aiutano a capire meglio le istruzioni;
- è scritto spesso in forma di elenco, usando i numeri cardinali (1, 2, 3...) e ordinali (primo, secondo, terzo...) o parole come prima, poi, infine;
- presenta verbi al modo infinito (prendere, tagliare...), imperativo (prendi, taglia), in forma impersonale (si prende, si taglia) ed espressioni che indicano un obbligo o una necessità (bisogna, è necessario, è vietato, è obbligatorio...).

Partiamo dall'analisi di testi regolativi conosciuti (le istruzioni di un videogioco, la ricetta del proprio piatto preferito), invitando i ragazzi a individuarne gli elementi caratteristici. Possiamo anche utilizzare le attività proposte nel volume *Allenamento alla produzione del testo scritto* (a cura di Cesare Cornoldi, Giunti EDU 2016), per fare una ricognizione generale e un ripasso su questo genere testuale.

Iniziamo a far identificare i diversi tipi di testi regolativi con le SCHEDE 1 e 2. Poi invitiamo a scrivere una ricetta riprendendo un testo proposto con la SCHE-DA 3 e scrivendone una con frasi-quida con le SCHE-DE 4A e 4B. Nelle SCHEDE 5 e 6 viene proposta una parte dell'articolo di Legge 182 del "Nuovo codice della strada": chiediamo ai ragazzi di realizzare un testo regolativo sul codice della strada per le biciclette, da consegnare ai bambini di una classe V della scuola primaria (SCHEDA 7). Invitiamoli a selezionare le informazioni salienti, a ordinarle e a usare un lessico semplice e chiaro, adatto al target per cui il testo viene redatto. Proseguiamo il lavoro proponendo di scrivere dei regolamenti su argomenti diversi con le SCHEDE 8-12. Poi chiediamo ai ragazzi di realizzare un testo regolativo molto semplice, che spieghi a una persona anziana come scrivere un SMS al cellulare con la SCHEDA 13, e come realizzare un manufatto con la SCHEDA 14.

Tutte le attività proposte trattano argomenti vicini alla realtà dei ragazzi, motivandoli e sostenendoli nell'impegno richiesto: in questo modo possono cimentarsi in richieste che costituiscono compiti autentici, applicando le conoscenze apprese a situazioni, contesti e problematiche reali (scrivere ricette, identificare le regole di un gioco ecc.). Inoltre, proprio perché riguardano temi conosciuti o di loro interesse, sono utili per compensare le difficoltà procedurali che manifestano in particolare i ragazzi con DSA.

Con i ragazzi che mostrano più difficoltà, guidiamo la stesura dei testi regolativi, rileggiamo i testi in modo da recuperare le istruzioni utili alla corretta esecuzione dell'attività e forniamo tutte le mappe o gli schemi facilitanti che sono necessari. Inoltre, possiamo chiedere di esplicitare oralmente le loro risposte e successivamente fornire facilitazioni procedurali per quidare le operazioni di monitoraggio della scrittura.

#### LE REGOLE DEL GIOCO

Conosci un gioco divertente da svolgersi in casa o all'aperto, in compagnia degli amici? Indicane le regole o le istruzioni.

Rileggi quello che hai scritto: hai rispettato l'ordine temporale delle azioni nel procedimento?

SÌ

NO

Riscrivi il testo sul quaderno, verificando la correttezza dell'ordine temporale.

# Allenamento alla PRODUZIONE DEL TESTO SCRITTO

volume 2

Il volume è utile per impostare **percorsi didattici** finalizzati allo sviluppo delle competenze di produzione scritta nella **scuola secondaria di I grado**.

I materiali di lavoro sono suddivisi in **7 percorsi autoportanti** su specifiche tipologie testuali: testo descrittivo (ritratto), narrativo (diario, lettera, racconto giallo), informativo (articolo di giornale), regolativo, argomentativo.

Le attività sono pensate per potenziare le capacità ideative, organizzative e di produzione scritta, e al tempo stesso per sostenere la "sensibilità al tipo di testo", tenendo conto delle caratteristiche delle diverse tipologie al fine di riprodurle in modo adeguato alle specifiche esigenze comunicative.

Le attività sono utilizzabili con tutta la classe, compresi gli alunni con **BES** e **DSA**, per il recupero delle difficoltà, il potenziamento delle abilità di produzione del testo e la preparazione alle **Prove INVALSI** e all'**Esame di Stato**.

Ogni percorso fornisce:

- indicazioni per il docente su come programmare il lavoro e presentare le attività;
- materiali facilitanti (schemi, mappe e scalette, che guidano nel processo di costruzione dei diversi testi);
- schede di esercitazione sulle diverse tipologie testuali.

Il volume si colloca all'interno delle attività di ricerca del Gruppo MT Scrittura (composto da M. Caeran, C. Carrelli, S. Cazzaniga, R. Ferrara, G. Friso, M.R. Russo) pubblicate nella Guida "Disturbi e difficoltà della scrittura" a cura del **Prof. Cesare Cornoldi**, uno dei massimi esperti sui temi delle difficoltà e dei disturbi dell'apprendimento.

